

STATUTO

Art. 1 DENOMINAZIONE

In data 06-10-2019, alle ore 19,30 presso la sala comunale, in continuazione dell'assemblea pubblica del 4-10-2019 e precedenti incontri è costituito un Comitato di volontariato LIBERO, SPONTANEO, APARTITICO, denominato "Comitato Civico **"SalvaGuardia"** per la salvaguardia appunto del territorio di Guardia Perticara.

Art. 2 SEDE

Il Comitato ha sede legale in Guardia Perticara alla piazza Vittorio Veneto, 2 e ha durata fino al raggiungimento dello scopo principale prefisso. Trascorso tale termine, l'assemblea straordinaria dei promotori potrà, tuttavia, prorogare la durata del Comitato qualora si verificassero altre eventuali problematiche ambientali.

Art. 3 TERRITORIO

Il Comitato opererà esclusivamente nel territorio di pertinenza del Comune di Guardia Perticara

Art. 4 SCOPO

E' un Comitato libero e spontaneo, senza scopo di lucro, apartitico, non assistito e direttamente orientato ad affrontare le problematiche e tematiche dei cittadini nell'ambito delle scelte politiche locali.

Art. 5 FINALITA'

Le finalità del Comitato sono rivolte a un'opposizione netta e decisa al previsto ampliamento della discarica di rifiuti speciali della Semataf, così come progettata e inoltrata agli uffici Comunali e alla Regione Basilicata, in quanto tale ipotesi contrasta con i principi e pone a rischio la salute pubblica. Si prefigge inoltre di porre particolare attenzione alle altre eventuali problematiche ambientali del territorio.

Il Comitato stesso si propone di agire:

- informando capillarmente la popolazione con adunanze pubbliche e con informazione continua tramite sito internet e/o facebook da aprire;
- garantendo la partecipazione di chiunque voglia aderire al comitato stesso, in modo semplice e immediato;
- promuovendo la sensibilità delle comunità vicine e degli organi istituzionali preposti;
- partecipando agli incontri e ai tavoli di lavoro e/o di consultazione direttamente e/o con nostri tecnici incaricati, seguendo costantemente le procedure inerenti, il progetto;
- riservandosi di utilizzare le vie ritenute più idonee per il perseguimento dei fini prefissati, anche attraverso esposti.

Può intervenire presso l'Amministrazione locale nell'ambito di problemi attinenti la difesa del territorio.

Durante le riunioni del Direttivo non sono concesse espressioni anche limitate, di carattere partitico.

Non sono ammessi pertanto rappresentanti comunali dell'Amministrazione vigente, dell'opposizione e rappresentanti politici di qualsiasi identità.

Art. 7 FINANZE

Essendo un Comitato non assistito, ogni membro contribuirà personalmente, volontariamente e spontaneamente alle spese di gestione. Viene indicato in € 10,00 la quota d'iscrizione dei soci promotori ed ordinari. Si precisa che, chi non ne ha la possibilità o non vuole, non è tenuto a versare. S'istituisce anche la costituzione della "quota sospesa", sulla falsariga del famoso "caffè sospeso" napoletano-. Naturalmente, chi può e vuole, può versare somme maggiori. Il Comitato trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, per esempio: spettacoli d'intrattenimento, attività ludiche quali feste, gite, sottoscrizioni anche a premi e altre entrate compatibili con le finalità del Comitato;

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dal Comitato non è mai ripartibile fra i promotori durante la vita del Comitato né all'atto del suo scioglimento. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto o differito, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. Il Comitato ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previsti all'atto di scioglimento dello stesso.

Art. 8 - REGOLAMENTO

Il Direttivo sarà formato da un minimo di cinque a un numero massimo di quindici membri.

Chi è invitato per tre volte consecutive alla convocazione indetta e non si presenta, automaticamente non è più convocato se non esibisce giustificazioni.

Il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci del comitato tutti i cittadini del Comune di Guardia Perticara e dei comuni vicini nonché guardiesi che vivono fuori e persone che abbiano interessi diretto e indiretti e comunque tutte le persone fisiche e gli enti che condividono gli scopi dell'organizzazione e s'impegnano, in qualsiasi modo e ognuno per le proprie possibilità e capacità, a realizzarli. E' esclusa ogni forma di partecipazione temporanea al comitato. La qualifica di promotore del comitato è intrasmissibile.

Tutti i soci possono partecipare alle riunioni e in casi urgenti convocare il Direttivo.

Il Direttivo nomina Presidente del Comitato il sig. Balzano Vito, con durata a revoca. Nel caso si dimetta o è revocato, assume l'incarico, con pieni poteri, il vice presidente, fino alla nomina ufficiale del nuovo presidente. Nel caso avviene la sostituzione delle cariche, non si sono soggetti a nuova registrazione, ma basta fare la variazione, tramite appositi moduli, entro quarantacinque giorni all'agenzia delle Entrate e la comunicazione agli enti preposti o interessati dai procedimenti. Ogni variazione d'indirizzo non prevede modifica statutaria. Al presidente sono conferiti poteri di rappresentanza del comitato nei rapporti con i terzi, di organizzazione e di direzione interna.

Durante le riunioni, le fasi d'intervento devono essere concise, concrete e rivolte a esigenze e problematiche che coinvolgono tutti i cittadini del Comune, eludendo gli interessi personali.

I vari argomenti vanno affrontati in ordine cronologico, nel rispetto delle regole civili e dell'etica morale.

Per i cittadini che intendono partecipare alla vita attiva del Comitato, è istituito l'Albo dei soci (promotori + sostenitori). Chi intende iscriversi all'Albo dei Soci, deve farne richiesta al Consiglio Direttivo, anche tramite fax, mail o altro mezzo, secondo moduli predisposti o propri, fornire le proprie generalità anagrafiche, dichiarare di aver letto lo Statuto Sociale, di dividerne il contenuto e di accettare tutti gli Articoli che lo

compongono. Prestare il consenso per l'utilizzo dei dati anagrafici personali per i soli scopi statutari. Il consiglio direttivo, valutata la sussistenza dei requisiti idoneativi, lo approva.

Chi s'iscrive all'Albo dei Soci s'impegna a tenere: un comportamento non offensivo della dignità altrui e in armonia con la morale comune di reciproco rispetto. In caso di domanda di ammissione presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà. All'atto della richiesta, con contemporaneo versamento della quota associativa o non, come specificato prima, sarà rilasciata la tessera sociale e il richiedente acquisirà a ogni effetto la qualifica di socio da tale momento. L'eventuale rigetto della domanda dovrà essere motivato e l'aspirante socio potrà ricorrere alla prima assemblea indetta.

La qualifica di soci da' diritto:

- a partecipare a tutte le attività promosse dal Comitato;
- a partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto in tutte le sedi deputate, in particolare in merito all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto ed eventuali regolamenti e alla nomina degli organi direttivi del Comitato;
- a godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto di accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari.

I soci sono tenuti all'osservanza dello Statuto, dell'eventuale Regolamento e delle deliberazioni legittimamente assunte dagli organi associativi;

Il versamento del contributo associativo è stabilito in funzione dei programmi di attività. Tale quota dovrà essere determinata e deliberata con decisione del Comitato Esecutivo e in ogni caso non potrà mai essere restituita.

Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili e non rivalutabili.

La qualità di membro del Comitato si perde per decesso, recesso o dimissioni; sentenza dichiarativa di fallimento, inabilitazione o interdizione dai pubblici uffici, condanna penale, esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo in caso di comportamento palesemente contrastante con gli obiettivi del Comitato.

Il recesso da parte di un membro deve essere comunicato per iscritto.

Art. 9 COMPITI

Chiunque sia designato dal Direttivo a svolgere attraverso le proprie mansioni un incarico, lo deve portare avanti responsabilmente, stabilendo tempi certi e metodi prestabiliti dal Comitato.

I membri del Direttivo devono appoggiarlo in modo solidale e concreto fino in fondo. Non sono ammesse da parte di qualunque membro del Direttivo illazioni verbali o delazioni al di fuori dell'assemblea.

Art. 10 SERVIZI

Il Comitato non può fornire servizi di carattere amministrativo e finanziario.

La convocazione del consiglio direttivo può essere fatta tramite comunicazione telefonica, verbale, fax, mail, messaggio tramite whatsapp o lettera almeno tre giorni prima.

Art. 11 ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio, nel caso in cui non vi siano stati movimenti finanziari o operazioni commerciali, l'Assemblea sarà comunque convocata, e informata sull'andamento delle operazioni intraprese dal Comitato e del loro esito.

Il Direttivo potrà convocare l'Assemblea ogni qualvolta vi siano argomenti, che per la loro importanza, richiedono un più ampio consenso e condivisione.

L'Assemblea è convocata, altresì, nel caso in cui sia espressamente richiesta da

almeno quindici (15) iscritti all'Albo dei soci con lettera scritta firmata dai richiedenti con l'indicazione degli argomenti da trattare.

In ogni caso, la convocazione è fatta a mezzo lettera o altro mezzo informatico, da recapitare al domicilio degli iscritti all'Albo dei sostenitori con indicazione della data, ora, luogo ed ordine del Giorno almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Della convocazione dell'Assemblea sarà data opportuna informazione ai cittadini attraverso locandine da affiggere in luoghi pubblici.

La seduta si riterrà valida se presente in prima convocazione la metà più uno dei soci e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

I Verbali, sottoscritti dal Presidente e Segretario, ordinati per numero e data saranno raccolti a cura del Direttivo e tenuti a disposizione delle Autorità di vigilanza.

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) L'Assemblea dei membri;
- b) Il Presidente del Comitato;
- c) Il Consiglio Direttivo.

Tutte le cariche sociali sono a titolo onorifico e gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate, nei limiti stabiliti dall'Assemblea.

ART. 12-clausola compromissoria

Qualsiasi controversia che insorgesse tra i promotori o tra questi e qualsiasi organo del Comitato, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale.

L'arbitro sarà scelto di comune accordo fra le parti contendenti; in mancanza di accordo entro trenta giorni, la nomina dell'arbitro sarà fatta dal Presidente del Tribunale di Potenza.

ART.25 -Norma finale

Per quanto non è espressamente contemplato dal presente statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti.

Il presidente

il segretario
